

MARSCIANO I CARABINIERI DELLA STAZIONE SEGUIVANO UNA PISTA DI COCA

Coppia di 'pusher', lui col biglietto da visita

I CARABINIERI della Stazione di Marsciano, coordinati dal Comando della Compagnia di Todi, hanno arrestato due spacciatori di sostanze stupefacenti che rifornivano numerosi «consumatori» di droghe della Media Valle del Tevere. I militari avevano avviato indagini per individuare i «personaggi» che rifornivano di cocaina i giovani del luogo. Attraverso pedinamenti ed appostamenti continui, riuscivano ad individuare una coppia di pregiudicati, 49enni entrambi (G.M. di origini egiziane e M.P., italiana residente a Perugia): ogni mattina, si posizionavano nel centro storico di Perugia, dove venivano raggiunti da numerosi «clienti» e qui veniva svolto, in maniera frenetica, lo smercio al dettaglio della «neve». Gli investigatori — dopo

aver documentato attraverso i servizi di osservazione l'attività di spaccio — bloccavano i «pusher» fermando un uomo di Spoleto nel momento in cui aveva ricevuto lo stupefacente. La coppia dei venditori veniva, quindi, messa agli arresti con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Contemporaneamente venivano eseguite le perquisizioni personali e domiciliari, rinvenendo nell'abitazione della donna una piccola serra nella quale venivano coltivate diverse piante di canapa indiana. Quindi veniva denunciato il convivente della donna, per concorso nella coltivazione di canapa indiana. L'egiziano, invece, aveva a disposizione diverse decine di foglietti di carta (simili a biglietti da visita) sui quali era riportato il suo recapito telefonico.



BASTIA

Criscuolo c'è Ma a sinistra regna il caos

ANTONIO Criscuolo candidato sindaco del Pd c'è: a smentire le insistenti voci, provenienti anche dall'interno del suo partito, che avrebbe gettato la spugna. A candidarlo sono state le primarie, in cui ha prevalso con oltre il 67% dei voti, come ha ricordato il coordinatore comunale piddino Roberto Capocchia, di fronte ad un pubblico numeroso per assistere ieri mattina alla conferenza stampa di presentazione. C'era il sindaco uscente Francesco Lombardi, l'ex sindaco Lazzaro Bogliari, e numerosi esponenti del centrosinistra, ma non gli «ex» Brozzi e Lunghi. Solo alcuni a fianco del candidato: il Pd, lo Sdi e la sinistra degli ex Comunisti Italiani rappresentati da Boccali. Ma non la Margherita, che pure ha partecipato alla primarie, né gli altri rappresentanti della sinistra (PdCi, Rifondazione, Sinistra critica) presenti solo come ascoltatori. Criscuolo, nella dettagliata presentazione, durata quasi un'ora, ha voluto sgomberare il campo da ogni equivoco sulla sua appartenenza alla Massoneria. «Lo sono stato fino a 4-5 anni fa — ha dichiarato —, oggi non più», volendo sottolineare che la sua condizione di aderente «in sonno» non ha alcuna rilevanza nella scelta di candidarsi. A garantire la sua non appartenenza anche il coordinatore Capocchia, che ha assicurato di aver svolto le opportune verifiche. Da non dimenticare, infatti, che l'iscrizione ad una «loggia» aveva provocato un anno fa le dimissioni di Stornelli dalla guida del coordinamento comunale del Pd. Criscuolo dunque c'è. E con l'intenzione, elettori permettendo, di raccogliere l'eredità di Lombardi.

m.s.

M.B.



ASSISI

Turismo nel mirino Minoranze all'attacco

E il Comune lancia un polo congressi

TURISMO: 'pollice verso' dell'opposizione, mentre l'indice del Comune punta sul congressuale.

Due iniziative, ieri mattina, hanno affrontato, il tema della crisi del turismo in Assisi. Le forze di minoranza (Pd, con il capogruppo Claudio Passeri e il coordinatore comunale Simone Pettrossi; Udc con il capogruppo Antonio Lunghi, e Mongolfiera con il capogruppo Franco Matarangolo e il coordinatore Carlo Cianetti) hanno fatto il punto della situazione: con critiche all'amministrazione e proposte. «Le risorse per turismo e cultura sono insufficienti», ha rilevato Lunghi con in mano la bozza del bilancio 2009. «Occorre puntare su un evento annuale: come è possibile che a Betlemme, gemellata con Assisi, ci sia Padova a fare promozione con Giotto, il francescanesimo e l'arte della città Veneta e non Assisi?». «Occorre investire sulla cultura, sulla comunicazione, evitando gli sprechi e la propaganda», ha aggiunto Matarangolo; con i tre partiti che hanno anche avanzato un «pacchetto» di proposte che parte da un coordinamento di tutti i soggetti interessati.

Sempre ieri mattina è stato presentato «Assisi Convention Bureau» (Abc) a in-

dicare la scelta di Assisi nel settore del turismo congressuale. A presentare l'iniziativa il sindaco Claudio Ricci (al centro nella foto), l'assessore al Turismo Leonardo Paoletti e Francesco Nizzi, presidente del Consorzio «AssisiSi» che ha realizzato il 'convention bureau'. «AssisiSi - Città dei Congressi» è un punto di riferimento, già operativo — ha detto Nizzi —, per comprendere e valorizzare le eccellenze e le peculiarità dell'offerta turistica locale e rispondere in modo propositivo, versatile ed efficiente alle diverse esigenze della domanda sul fronte del turismo legato ai congressi, ai meeting, agli eventi».

DUE INIZIATIVE Pd, Mongolfiera e Udc fanno il punto mentre la Giunta esalta il «marchio»

aggiungere le peculiarità di città d'arte. La presentazioni dell'Abc cade proprio nel periodo in cui le grandi aziende fissano nelle agende nazionali gli appuntamenti convegnistici più rilevanti». «E' giunto il momento — ha detto Ricci — di fare una sintesi di quanto fatto finora in collaborazione con gli operatori turistici e porre le basi per uno sviluppo futuro del territorio, investendo nella spiritualità, nella cultura e, da ora, anche nella convegnistica».

Santa Maria degli Angeli Rubavano 'coppi' di pregio

MATTI per i mattoni: arrestati. L'avevano studiata bella e si erano dati anche un gran daffare G.N., di 36 anni e una rumena di 26, residenti a Bastia Umbra: con il favore delle tenebre, l'altra notte, avevano cercato di rubare mattoni antichi da un cantiere a Santa Maria degli Angeli, per un valore di diverse migliaia di euro. Si tratta infatti di manufatti assai preziosi (nel caso specifico quasi un migliaio), di quelli che si adoperano per l'allestimento delle case coloniche e il recupero di edifici. Si erano ben attrezzati, al punto da aver dipinto di nero, per mimetizzarlo, il camion con il quale avevano deciso di trasportare i mattoni. Non avevano lesinato neanche tempo e forze, visto che il «travaso» dal cantiere al cassone del camion se l'erano fatto tutto a mano, mattone dopo mattone, senza l'ausilio di alcun mezzo proprio per non fare rumore e agire indisturbati. Ma i militari dell'Arma li hanno colti in flagranza: sudati e affaticati, arrestandoli con l'accusa di furto aggravato. Ieri mattina, a Perugia, si è svolto il rito direttissimo per la convalida degli arresti.

L'INFORMAZIONE SU
TG38 TUTTI I GIORNI ORE 14.00 - 15.00 - 19.30 - 23.30
LA RIFFA PERINELLI MARTEDI E MERCOLEDI ORE 21.00
UFFICIO RECLAMI MERCOLEDI ORE 23.00
L'INCONTRO WEEK GIOVEDI ORE 23.00
WEEK SABATO ORE 14.00

RTV 38
 WWW.RTV38.COM INFO@RTV38.COM